



PROPOSTA N°: 1767/25

NOME STRUTTURA PROPONENTE: GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE: Liberali Matteo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Liberali Matteo

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA: INFURNA PAOLA

DELIBERA N. 1642 DEL 16/10/2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO AZIENDALE PER LA CONCESSIONE
DEI PERMESSI RETRIBUITI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO.**



IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che, con D.G.R. XII/1639 del 21.12.2023, la Giunta Regionale della Lombardia ha nominato la Dott.ssa Simona Giroldi, Direttore Generale dell'ASST Santi Paolo e Carlo, a far tempo dal 01.01.2024 fino al 31.12.2026;

Visto l'art. 62 del vigente CCNL del Comparto Sanità - Triennio 2019-2021, sottoscritto il 02.11.2022, che regola il diritto allo studio (150 ore);

Richiamati gli indirizzi applicativi e gli orientamenti del Dipartimento della Funzione Pubblica e dell'ARAN intervenuti negli ultimi anni su degli aspetti rilevanti in materia di diritto allo studio;

Dato atto che questa ASST intende dotarsi di un regolamento che disciplini la fruizione del diritto allo studio dei dipendenti del Comparto;

Dato atto che l'Azienda, nel corso dell'incontro sindacale del 11 giugno 2025, ha sottoposto all'attenzione della R.S.U. e delle OO.SS del Comparto Sanità la bozza del regolamento di cui trattasi, al fine di acquisire eventuali osservazioni in merito;

Viste le osservazioni delle OO.SS. pervenute con nota del 25.06.2025;

Ritenuto, dopo l'esame delle osservazioni pervenute, di accogliere le sole proposte in linea con le disposizioni contrattuali e gli orientamenti ARAN, come comunicato alla RSU ed alle OO.SS del Comparto con nota mail del 9 ottobre 2025;

Ritenuto di approvare il Regolamento allegato, da ritenersi quale parte integrante del presente provvedimento;

Su proposta del Direttore della S.C. Gestione delle Risorse Umane, il quale attesta la legittimità del presente provvedimento;

Acquisito il parere espresso dalla S.C. Affari Generali e Legali, in ordine alla regolarità di formazione del presente provvedimento;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio Sanitario,

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa indicati che si intendono integralmente richiamati:

1. di approvare il nuovo regolamento aziendale per la concessione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che il regolamento in oggetto entra in vigore dalla data di adozione del presente provvedimento, con conseguente applicazione per la concessione dei permessi per l'anno solare 2026;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Azienda;
4. di dare atto che il presente provvedimento deliberativo è immediatamente esecutivo, in quanto non soggetto a controllo di Giunta Regionale e verrà pubblicato sul sito Aziendale, ai sensi dell'art. 17 comma 6 L.R n. 33/2009 e ss.mm.ii..

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal: Direttore Generale Dott.ssa Simona Giroldi.

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI PERMESSI
RETRIBUITI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

1. OGGETTO	2
2. BENEFICIARI	2
3. CORSI RICONOSCIBILI	2
4. LIMITI AL RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO ALLO STUDIO	2
5. MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	3
6. MODALITA' DI FRUIZIONE DEI PERMESSI	4
7. PRECISAZIONI PER I CORSI TELEMATICI.....	5
8. ALTRI ISTITUTI	5
9. DECADENZA DAL BENEFICIO	5
10. VALIDITA' E DISPOSIZIONI FINALI	5

Rev.	Descrizione delle modifiche	Verifica	Approvazione	Data di Emissione
00	Prima Edizione			
	<i>Redazione:</i>			

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI PERMESSI RETRIBUITI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</p>	<p>AST_PER_</p>
--	---	------------------------

1. OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'istituto dei permessi retribuiti per il diritto allo studio (150 ore), in conformità con quanto disposto dall'art. 10 della Legge 20 maggio 1970, n. 300, dall'art. 62 del CCNL Comparto Sanità – Triennio 2019-2021, dalle Circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica e dagli Orientamenti dell'ARAN.

2. BENEFICIARI

Possono richiedere i permessi per il diritto allo studio tutti i dipendenti del Comparto con contratto a tempo indeterminato o con contratto a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe. Per quest'ultimi, i permessi sono riproporzionati alla durata temporale, nell'anno solare di riferimento, del contratto a tempo determinato stipulato.

Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale, i permessi sono concessi in proporzione alla percentuale part time prevista dal proprio contratto individuale di lavoro.

Ai lavoratori iscritti a corsi universitari con lo specifico status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale.

3. CORSI RICONOSCIBILI

I permessi retribuiti oggetto del presente regolamento sono concessi per la partecipazione a corsi, svolti anche in modalità telematica, destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari compreso ciclo di dottorato di ricerca qualora non svolto in congedo, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, parificate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico nonché per sostenere i relativi esami.

Sono, pertanto, esclusi dal beneficio i dipendenti che:

- intendono iscriversi a istituti/scuole che rilasciano titoli non riconosciuti dall'ordinamento pubblico italiano;
- intendono frequentare corsi di durata inferiore a un anno;
- intendono frequentare corsi presso istituti non accreditati al MIUR;
- intendono frequentare corsi equivalenti ad iniziative di aggiornamento, la cui frequenza può essere autorizzata come aggiornamento professionale obbligatorio o facoltativo;

4. LIMITI AL RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO ALLO STUDIO

I permessi retribuiti per il diritto allo studio sono concessi nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare, fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 2 per i dipendenti a tempo parziale e i lavoratori iscritti a corsi universitari con lo status di studente a tempo parziale.

I lavoratori iscritti a corsi/master universitari di durata annuale ricadenti su due anni solari consecutivi, possono presentare istanza per ciascuno dei due anni.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI PERMESSI RETRIBUITI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</p>	<p>AST_PER_</p>
--	---	------------------------

A livello aziendale, il contingente massimo di personale che può essere ammesso alla fruizione dei permessi è pari al 3% - arrotondato all'unità superiore – del personale dell'area del comparto in servizio a tempo indeterminato all'inizio di ogni anno.

Qualora il numero delle richieste superi il suddetto limite massimo del 3%, la concessione dei permessi avviene secondo il seguente ordine di priorità:

- a) dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o post- universitari, abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;
- b) dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti l'ultimo e successivamente quelli che, nell'ordine, frequentino, sempre per la prima volta, gli anni ancora precedenti escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e post-universitari, la condizione di cui alla lettera a);
- c) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche, che non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b) nonché gli studenti iscritti a corsi universitari con lo specifico status di studente a tempo parziale.

Nell'ambito di ciascuna di tali fattispecie, la precedenza è accordata, nell'ordine, ai dipendenti che frequentino corsi di studio della scuola media inferiore, della scuola media superiore, universitari o post-universitari o che frequentino corsi universitari con lo specifico status di studente a tempo parziale.

Qualora a seguito dell'applicazione dei criteri sopraindicati sussista ancora parità di condizioni, sono ammessi al beneficio i dipendenti che non abbiano mai usufruito dei permessi per il diritto allo studio per lo stesso corso e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine decrescente di età (dal più anziano al più giovane).

5. MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il dipendente, interessato alla concessione dei permessi, può presentare istanza a seguito dell'emissione di apposito bando aziendale, a cui dà pubblicità la S.C. Gestione delle Risorse Umane a mezzo mail. Suddetto avviso viene pubblicato entro il mese di dicembre di ciascun anno, per la concessione del beneficio per l'anno solare successivo.

L' avviso indica i requisiti di accesso, la scadenza del termine e le modalità di presentazione delle domande.

Il dipendente interessato deve attenersi rigorosamente alle indicazioni ivi riportate.

Le domande devono essere compilate sull' apposita modulistica che sarà allegata al bando aziendale, devono essere corredate della documentazione riportata nel bando stesso e devono essere trasmesse al protocollo aziendale, con le modalità riportate nell'avviso interno, pena l'esclusione dalla procedura.

Il dipendente si assume tutta la responsabilità per ogni dichiarazione resa per la quale, se non veritiera, è passibile, oltre che della perdita del beneficio, anche di procedimento disciplinare.

Qualora il numero delle domande pervenute entro il termine indicato nell'avviso sia inferiore al

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI PERMESSI RETRIBUITI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</p>	<p>AST_PER_</p>
--	---	------------------------

contingente del 3% di cui al punto 4 del presente Regolamento, l'Azienda, previo riscontro del possesso dei requisiti previsti, accoglie le richieste pervenute successivamente alla data di scadenza del bando fino al raggiungimento del limite previsto, e comunque non oltre il 30 aprile dell'anno successivo (cioè fino al 30 aprile dell'anno solare di concessione del beneficio).

Le richieste sono accolte in base all'ordine cronologico di presentazione, farà fede l'ordine di invio delle domande al protocollo aziendale.

Nel caso in cui, invece, il numero delle istanze sia superiore ai posti disponibili, si procederà secondo le indicazioni specificate all'art. 4 del presente Regolamento.

I dipendenti assunti a seguito di procedure di mobilità, o che sono in Azienda in comando/distacco, a cui, per l'anno solare in corso, erano stati riconosciuti permessi per il diritto allo studio dall'Azienda di provenienza, possono usufruire dei permessi studio in ASST Santi Paolo e Carlo per la parte residuale.

6. MODALITA' DI FRUIZIONE DEI PERMESSI

I permessi retribuiti possono essere utilizzati soltanto per la frequenza ai corsi che si svolgono durante l'orario di lavoro, nonché per sostenere i relativi esami.

Per sostenere gli esami il dipendente, in alternativa ai permessi citati, può utilizzare, per il solo giorno della prova, anche i permessi giornalieri retribuiti previsti appositamente dall'art. 50 del C.C.N.L. vigente per la partecipazione agli esami.

Nel permesso retribuito è compreso anche il tempo impiegato dal lavoratore per raggiungere la sede in cui si svolgono i corsi, limitatamente alla sola giornata di partecipazione. In tale ipotesi, il lavoratore deve esercitare il suo diritto nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, evitando ogni forma di abuso.

La frequenza alle lezioni, nonché la partecipazione agli esami, dovrà essere debitamente certificata dalla Scuola o dall'Università (con indicazione puntuale di data ed orario delle lezioni).

I permessi non possono essere utilizzati per attendere agli altri impegni che il corso comporta, ad esempio per attività di studio, colloqui con i docenti, pratiche di segreteria, tirocinio.

Nel caso in cui il conseguimento del titolo preveda l'esercizio di un tirocinio, l'ASST potrà valutare con il dipendente, nel rispetto delle incompatibilità e delle esigenze di servizio, modalità di articolazione della prestazione lavorativa che facilitino il conseguimento del titolo stesso.

La fruizione dei permessi è subordinata alla programmazione concordata con il Responsabile/Coordinatore.

La richiesta delle ore di permesso avviene on line tramite il portale "Angolo del dipendente".

Il beneficiario dei permessi inoltra una prima richiesta di fruizione del beneficio "provvisoria" e successivamente, per la corretta contabilizzazione delle ore, allega adeguata documentazione che viene validata dall'Ufficio Rilevazione Presenze della S.C. Gestione delle Risorse Umane. In mancanza di adeguata documentazione, l'Ufficio Rilevazione Presenze non valida il permesso e invita il lavoratore a giustificare l'assenza mediante altro istituto.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI PERMESSI RETRIBUITI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</p>	<p>AST_PER_</p>
--	---	------------------------

Il diritto ai permessi si acquisisce dalla data di adozione della delibera ma produce i suoi effetti dall'inizio effettivo del corso a cui si riferiscono e comunque non prima del primo gennaio dell'anno di riferimento.

Le eventuali assenze dal lavoro effettuate per la frequenza delle lezioni, o per sostenere i relativi esami connessi al corso, nel periodo dal primo gennaio a quello della comunicazione formale dell'assegnazione del beneficio, possono essere ascritte a permessi retribuiti per il diritto allo studio dietro presentazione di adeguata documentazione probatoria.

I permessi non fruiti nell'anno solare verranno azzerati e, dunque, non potranno essere utilizzati l'anno successivo.

Al termine dell'anno scolastico/accademico chi ha usufruito dei permessi dovrà trasmettere, anche mediante autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, alla S.C. Gestione delle Risorse Umane la certificazione in ordine agli esami sostenuti anche con esito negativo.

Il personale beneficiario dei permessi ha diritto all'assegnazione a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi stessi e la preparazione agli esami e non può essere obbligato a prestazioni di lavoro straordinario né al lavoro nei giorni festivi o di riposo settimanale.

7. PRECISAZIONI PER I CORSI TELEMATICI

Ai lavoratori iscritti a corsi di Università telematiche, che consentono di seguire le lezioni in diverse fasce orarie non lavorative, i permessi vengono concessi esclusivamente se la lezione è effettuata in modalità sincrona (lezione in diretta) e in una fascia oraria coincidente con l'orario di lavoro. In nessun caso verranno, pertanto, riconosciuti i permessi per la frequenza di lezioni registrate, poiché in questo caso il lavoratore può scegliere orari di collegamento compatibili con l'attività lavorativa.

8. ALTRI ISTITUTI

I lavoratori con contratto a tempo determinato, che non si avvalgono dei permessi retribuiti per il diritto allo studio, possono fruire dei permessi di cui all'art. 10 della Legge n.300 del 1970.

9. DECADENZA DAL BENEFICIO

Il diritto alla fruizione dei permessi viene revocato in caso di modifica del corso di studio durante l'anno di riferimento.

La mancata osservanza di quanto contenuto nel presente Regolamento può comportare, previa relativa contestazione, la decadenza in tutto o in parte dal beneficio. In tal caso, la S.C. Gestione delle Risorse Umane darà notizia al dipendente interessato e al suo Responsabile.

10. VALIDITA' E DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di efficacia della delibera di adozione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia alle

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI PERMESSI RETRIBUITI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</p>	<p>AST_PER_</p>
--	---	------------------------

disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.